# Hājj e Umrāh

*in breve*

Tratto da

***Shēykh Muhāmmad Nasirūddin al Albani***

***Shēykh abd Al Aziz Bin Bez***

***Shēykh Muhāmmad ibn al Uthāymin***

***(La misericordia di ALLĀH su di loro)***

**EDIZIONI LA SUNNAH**

Tutti i testi pubblicati dalla nostra Edizione, sono controllati e di fonte autentica, secondo Corano e Sunnah, riconosciuti dall'unanimità dei Sapienti, non facenti parte di nessun gruppo, ma della scuola dei Pii Predecessori (Selef Salāh) e di Coloro che seguono la Sunnah e il Consenso (Ahl al-Sunnah wa al-Jama'āh).

La complessità delle diverse "sfumature" terminologiche dei lemmi arabi, non trova piena corrispondenza in nessuna lingua al mondo, determinando una traduzione non fedele agli istituti, pertanto ogni versetto coranico e detto in lingua italiana non potranno essere considerati autentica parola di ALLĀH ﷻ o del Profeta Muhāmmad ﷺ, ma altresì spiegazione del significato.

Per domande, suggerimenti o errori, vi preghiamo
di contattarci al seguente indirizzo e-mail:
edizionilasunnah@hotmail.it

TESTO COMPOSTO PER WWW. ISLAMWEB.IT

**Un ringraziamento speciale ai fratelli delle Moschee di San Giuliano, Lodi e Reggio Emilia, che con il volere di ALLĀH hanno partecipato a rendere possibile la nostra edizione.**

# INDICE

## *Introduzione*

Invero la Lode appartiene (solo) ad ALLĀH ﷻ e noi Lui lodiamo e chiediamo aiuto (soccorso) e perdono. Cerchiamo rifugio in ALLĀH ﷻ dal male che è in noi stessi e contro le conseguenze delle nostre azioni malefatte. Colui che ALLĀH guida, nessuno lo potrà sviare e colui che ALLĀH ﷻ svia, nessuno potrà guidare.
**"Testimonio che non** (esiste) **c'è** (altra) **divinità eccetto** (all'infuori, salvo, solo, ma) **ALLĀH ﷻ, testimonio che Muhāmmad è il Suo Servo e Messaggero".** (Testimonio dunque che nessuno ha il diritto di essere adorato all'infuori di ALLĀH ﷻ..) **"O voi che credete! temete ALLĀH** ﷻ (facendo tutto quello che Egli ha ordinato, astenendosi da tutto quello che Egli ha proibito) **come deve Essere temuto!** (obbedienti, grati, nel ricordo continuo di LUI) **e non morite se non Musulmani!** (nell'Islam, sottomessi a LUI)".**"O gente!** (popolo, umanità) **temete ALLĀH** ﷻ (It-taqù ALLĀH) **che vi Ha creati da una sola anima** (persona, Adam; pace si di lui) **e ha creato da essa la sua sposa** (moglie, compagna, Eva; pace su di lei) **e diffuso** (sparso, propagato) **da essi molti uomini e donne. E Temete ALLĀH ﷻ,** (attraverso) **il Quale vantate richiedete per Lui** (in Suo nome ) **e** (temete - non tagliando) **i legami di sangue. Sappi che ALLĀH ﷻ è sempre stato osservante di quello che fate."O credenti, temete ALLĀH ﷻ e parlate onestamente, sì che corregga il vostro comportamento e perdoni i vostri peccati. Chi obbedisce ad ALLĀH ﷻ e al Suo Inviato ﷺ otterrà il più grande successo".**

Spiegazione dei significati del Corano Sura: Al Imran (La famiglia di Imran), 3 versetto 102.
An-Nisà (Le Donne), 4 versetto 1. Al-Ahzāb (I partitismi), 33 versetti 70,71.

***Seguitando:***

Invero, il migliore discorso è la Parola di ALLĀH ﷻ e la migliore guida è la guida di Muhāmmad ﷺ. Le azioni peggiori sono le innovazioni religiose quelle inventate e ogni invenzione (bid'ah) è aberrazione (errore, uscire dalla retta via) e tutte le aberrazione sono smarrimento e ogni smarrimento porta nel fuoco.
ALLĀH ﷻ sia Egli Esaltato, non accetterà le nostre (buone) azioni a meno che non soddisfino due condizioni:

- La prima è che l'azione sia svolta sinceramente solo per Lui.

- La seconda è che l'atto di culto sia corretto secondo la Sunnah o non in contrasto con essa, come la gente della conoscenza ha concordato (affermando che è quello che ha fatto il Profeta ﷺ, i Suoi Compagni o qualcosa che non sia considerata un'innovazione riprovevole; bid'ah).

# Alcune considerazioni sul pellegrinaggio (Hājj)

L'Hājj è un dovere che ALLĀH ha ingiunto sui Suoi servi ed è il quinto pilastro dell'Islam.
Il pellegrinaggio è un obbligo da assolvere almeno una volta nella vita, il Profeta ﷺ disse: “L'Hājj è prescritto una volta nel corso della vita. Chi lo compie più di una volta avrà fatto un atto supererogatorio” (detto riportato da abu Dawud e Ahmēd).

Il pellegrinaggio è consigliato effettuarlo una volta ogni cinque anni. Il Profeta ﷺ ha riferito un "Hādith Qudsi" (Detto Santo proveniente dal Signore), nel quale ALLĀH ﷻ dice (spiegazione del significato): E' deprecabile la condizione di colui al quale ho concesso un corpo sano e una florida condizione, che lasci trascorrere più di cinque anni senza venire a visitarmi (detto riportato da ibnu Hibben).

Chi esegue l'Hājj e si astiene dalle perversità e dal libertinaggio, si libera dei suoi peccati e ritorna candido come il giorno della sua nascita (detto riportato da al Bukhāri e Muslim).

Il pellegrinaggio assolto con devozione, vale come la jihad (sforzo sulla via di DIO) per il vecchio, la donna e il debole (detto riportato da Nisa'ih).

Il pellegrinaggio accolto favorevolmente da DIO non ha ricompensa minore che il Paradiso stesso (detto riportato da al Bukhāri e Muslim).

Il Profeta ﷺ disse di coloro che trascurano l'obbligo del pellegrinaggio disinteressandosene: Chi non ha un impedimento reale per non compiere il pellegrinaggio o una malattia che lo riduce all'immobilità o un sovrano despota (che opprime la libertà dei cittadini; impedendogli di partire) e muore (senza aver compiuto l'Hājj) e come se fosse un giudeo o un nazareno (inteso che non muore nella religione dell'Islam. Non rispettando completamente il patto di ALLĀH ﷻ e LUI ne deciderà la loro sorte il Giorno del Giudizio; detto riportato da Ahmēd abu Yala e Behaki).

Alì (che ALLĀH ﷻ sia compiaciuto di lui) in riguardo disse: Chi possiede provviste e cavalcatura in grado di portarlo alla Sacra Casa di DIO e non compie il pellegrinaggio, muore come se fosse un giudeo o un cristiano (detto riportato da Tirmidy).

DIO disse a tal proposito: Hājj alla Casa (la Kábah) è un dovere che l'uomo ha verso Dio, per chi può permetterselo (disponendo della salute, mezzi economici e nessun impedimento di vario genere) e per chi miscrede (khāfara, trasgredendo tale obbligo), ALLĀH ﷻ non Ha bisogno (di nessuno o niente) perché (Abbonda in ogni cosa; al-Ghaniy) E' al di sopra dei mondi (interpretazione della Sura al-Imran 3:97).

## Condizioni necessarie prima di compiere Hājj e Umrāh:

- La sincerità nel compiere qualsiasi atto di adorazione solo per ALLĀH ﷻ, guardandosi dal mettersi in mostra (perché le nostre azioni saranno invalidate).

- Effettuare gli atti in conformità agli insegnamenti del Profeta ﷺ il quale disse: "Chiunque compie qualsiasi azione che non è conforme alle nostre azioni, essa gli sarà rigettata" (detto riportato da Muslim).

- I soldi impiegati per il pellegrinaggio devono venire da proventi leciti. In caso contrario il nostro sforzo non sarà accettato (esempio di soldi illeciti: i provenienti da prestiti con interessi, dalla vendita di alcolici, ecc.)

- Rimettere i propri debiti (se la cifra è consistente o si sta effettuando una rateizzazione del debito ciò non ci impedisce di poter svolgere l'Hājj o Umrāh).

- Ricordarsi di avere aggiornato il testamento, dei lasciti o debiti (chiedendo ai debitori di perdonarci nel caso di morte).

- Correggere gli errori compiuti e non portare rancore nei confronti di nessuno.

## Le basi dell'Hājj:

- L'intenzione di compiere il pellegrinaggio entrando nello stato di sacralizzazione (ihrām).

- La circoambulazione della Kábah (il tawaf).

- La marcia tra Safa e Marwa (il Saa'i).

- La permanenza ad Arafat

## Le basi dell'Umrāh:

- L'intenzione di compiere il pellegrinaggio minore entrando nello stato di sacralizzazione (ihrām).

- La circoambulazione della Kábah (il tawaf).

- La marcia tra Safa e Marwa (il Saa'i).

Se uno di questi atti venisse trascurato l'Hājj e l'Umrāh saranno nulli.

Differentemente per gli altri atti (importanti) se avessimo impedimenti nel compierli è possibile per grazia di ALLĀH ﷻ espiare la nostra mancanza con l'offerta di un sacrificio (Corano 2:196).

# Le tre tipologie di Hājj

**Ifraad:** “E' quando si fa solo Hājj, senza fare Umrāh e non si deve offrire un sacrificio, ma è mustahab (fortemente consigliato) farlo”.

**Tamattu:** “Significa fare Umrāh e uscire dallo stato di ihrām per poi rientrarvi e compiere l'Hājj; in questo caso il sacrificio è obbligatorio”.

**Qiraan:** “Significa fare Umrāh e Hājj senza uscire dallo stato di ihrām effettuando un unico tawafe Saa'i e in questo caso il sacrificio è obbligatorio.

## Quello che il pellegrino e la pellegrina in stato di ihrām devono sapere:

**1-** Aderire a quello che ALLĀH ha imposto delle leggi religiose, come pregare in orario e in congregazione.

**2-** Astenersi dai rapporti sessuali, dalla perversità e dai litigi. (Corano, 2:197)

**3-** Evitare di disturbare i musulmani, con parole o azioni, presso i luoghi santi e altrove.

**4-** Evitare tutte le cose che sono proibite nello stato di ihrām come:

**a.** Tagliare, togliere o strappare peli e unghie dal nostro corpo o qualsiasi parte dei capelli (a tal proposito non è bene pettinarsi).

**b.** Applicare profumo dopo l’ingresso in stato di ihrām lungo il corpo, sui vestiti o altrove, evitando il sapone profumato (l'applicazione prima di entrare in stato di ihrām è lecita).

**c.** Cacciare e uccidere animali (salvo quelli che potrebbero causarci danno come: scorpioni, serpenti, ratti, ragni pericolosi, ecc).

**d.** Alimentare il desiderio di avere rapporti sessuali.

**e.** Stipulare un contratto di matrimonio per se stesso o organizzarlo per altri; come il proporsi in matrimonio a una donna o proporre altri.

**f.** Indossare guanti (avvolgere le mani in un pezzo di stoffa non comporta problemi).

**g.** Coprire il capo con cappelli e stoffe (per gli uomini; la donna deve avere il capo coperto).

**h.** Ripararsi utilizzando ombrelli, tende, tappeti, ecc. (salvo per spostarsi da un luogo all'altro, causa necessità momentanea per ragioni climatiche).

**i.** Indossare camicie, turbanti e pantaloni (per gli uomini; a meno che non riescano a trovare gli abiti necessari per l’Hājj) e scarpe a meno che non siano tagliate sotto la caviglia.

**l.** Indossare abeya, mantelli, t-shirt e simili (per gli uomini).

**m.** Passare il Miqat senza entrare in stato di ihrām. Se non si torna indietro, si dovrà offrire un sacrificio, per avere omesso qualcosa di obbligatorio.

E' ammissibile indossare sandali, anelli, occhiali, apparecchi acustici, orologi da polso, cordicelle con cartellini riconoscitivi, cinture porta documenti e denaro.

# Alcune Sentenze Giuridiche (Fatwe):

**-** Se una persona che entra in stato di ihrām teme che egli non sarà in grado di eseguire tutti i riti del pellegrinaggio a causa di malattia, paura o altro che glie lo possa impedire, al momento dell'ingresso in stato l'ihrām dovrà dire: ***ALLĀH umma mahilli haithu habastani***
[O ALLĀH, il mio posto (se qualcosa mi impedisce di proseguire) è dove Tu avevi deciso].
Ciò è stato riportato dal Profeta ﷺ che disse a bint Dhuba'ah Az-Zubair bin 'Abdul-Muttalib di effettuare questa invocazione, quando era malata. *Shēykh Abd al Aziz Bin Baz*

**-** E' permesso ad uno uomo mettersi il profumo prima di entrare nello stato di ihrām ?

Lode ad ALLĀH ﷻ. Mettersi il profumo dopo aver fatto il ghusl quando prima di entrare in stato di ihrām (indossando il nostro vestiario) è Sunnah, perché il Profeta ﷺ, si mise il profumo prima di entrare in stato di ihrām. Aishā (che ALLĀH ﷻ si compiaccia di lei) ha detto (intr. del significato): ho messo il profumo sul Messaggero di ALLĀH ﷺ, prima che entrasse in stato di ihrām e il scintillio del muschio pareva ancora visibile in parti dei suoi capelli quando era in stato di ihrām. (Se il mettersi il profumo avviene dopo l'essere entrato in stato di ihrām tale colpa necessita l'espiazione, con il sacrificio di una pecora dando la sua carne ai poveri, se non si hanno i mezzi per acquistare una pecora si dovrà nutrire sei poveri e se non si potrà nutrire sei poveri, si dovrà digiunare per tre giorni. Ricordiamo che alla donna a prescindere non è permesso il profumo in pubblico). *Shēykh ibn al Uthāymin*

- E' permesso mettere il profumo sul proprio corpo, testa e indumenti di ihrām ?

Per quanto riguarda l'applicazione del profumo sulla testa e il corpo, questo è Sunnah come è stato riportato dal Profeta ﷺ . Per quanto riguarda invece l'applicazione di profumo sui capi, questo non è ammissibile, perché il Profeta ﷺ vietò l'muhrim (pellegrino in ihrām) di indossare qualsiasi indumento che era stato toccato da profumo e disse: "Non indossare qualsiasi indumento che è stato profumato con zafferano o alloro"; (si deduce profumo in generale) *Shēykh ibn al Uthāymin*

E' Sunnah mettersi il profumo anche quando si vuole andare alla Mecca per fare il Tawaaf (dopo la lapidazione del Jamarat e aver rasato la testa), perché 'Aishā (che ALLĀH ﷻ si compiaccia di lei) disse: "Ho usato applicare il profumo sul Profeta prima che entrasse in stato di ihrām e quando uscì dallo stato d'ihrām, prima della circoambulazione della Casa (detto riportato da al-Bukhāri e Muslim).

- E 'ammissibile per il pellegrino in ihrām fare il ghusl? e cambiare i suoi abiti di ihrām?.

E' ammissibile per il pellegrino in ihrām fare il ghusl per il bene di essere pulito, perché è dimostrato che il Profeta ﷺ ha fatto ghusl quando era in stato di ihrām. Ed è ammissibile per il pellegrino in stato di ihrām cambiare i suoi abiti per alcuni più puliti o più nuovi. È anche lecito per lui poter usufruire di aria condizionata e altri mezzi di comfort. *Shēykh ibn al Uthāymin*

- Bisogna pregare due rak (unità di preghiera) prima o dopo essere entrati in stato di ihrām?

Non è stato legiferato dal Profeta ﷺ, che il credente debba compiere alcuna preghiera prima o dopo l'ingresso in stato di ihrām, secondo le sue parole e azioni o dando l'idea di dover approvare tale condizione. Secondo shēykh ibn al Uthāymin si riporta: non vi è niente di sbagliato se una persona offre abitualmente tale preghiera dopo essere entrato in stato di ihrām (anche se non è legiferata tale pratica). Ricordando differentemente le due rakhā (unità di preghiera) dopo il wudù (l'abluzione minore) chiaramente prescritte secondo la Sheri'hā e la Sunnah (mediante i detti del Profeta ﷺ).

# Alcuni punti riguardanti solo le donne:

- Non è lecito per una donna viaggiare per l'Hājj (come per qualsiasi altra finalità) senza un mahram (tutore), come il marito o chi per legami di sangue o latte (non essendo stata allattata dalla propria madre) non può sposarla, perché il Profeta ﷺ disse: "Nessuna donna dovrebbe viaggiare senza mahram". Se ella non dispone di un maharam o il suo maharam ha impedimenti di vario genere, per lei il pellegrinaggio non è obbligatorio e se morisse, morirebbe con l'intenzione di averlo eseguito. All'Imam Ahmad (che ALLĀH abbia misericordia di lui) è stato chiesto di una donna, che è benestante ma non ha un mahram se l'Hājj è obbligatorio per lei? Egli rispose: No (come concordano anche altri scienziati islamici). Vorremo inoltre ricordare che non esiste una età in cui il maharam (tutore) per una donna non sia indispensabile.

- La donna può entrare in stato di ihrām con gli abiti di colore che più preferisce, nero, bianco, purchè eviti d'indossare abiti che la mettano in mostra e la facciano sentire vanitosa. Inoltre gli sono vietati gli abiti stretti, trasparenti, decorati, quelli simili a quelli dell'uomo e ai miscredenti. Non ci sono prove che implicano il dover scegliere un colore specifico da indossare come ihrām e contrariamente si tratta di una innovazione (bid'ah).

- E' illecito per la pellegrina indossare il niqab così come i guanti; ma è bene e lecito coprirsi il volto e le mani con una parte di stoffa del vestito o jilbab (all'occorrenza). Il Profeta ﷺ disse in riguardo alla pellegrina: "Non veste il niqab la donna e non indossa i guanti" (detto riportato da al Bukhāri). Da Aishā (che ALLĀH sia Compiaciuto di lei) si riporta: "I circoambulatori utilizzavano passare vicino a noi, quando eravamo con il Messaggero di ALLĀH ﷺ in stato di ihrām e quando si avvicinavano, usavamo abbassare parte delle nostre jilbab dalle nostre teste a sopra i nostri volti e al loro passaggio (allontanamento), usavamo scoprirli (detto riportato da Abu Dawood, qualificato come Sahih da al-Albani). Sicuramente dato l'attuale affollamento di uomini durante il pellegrinaggio (e le telecamere in diretta tv), ci si troverà nella condizione di avere costantemente una cortina sul viso (l'allungamento del vestito dalla testa a sopra il volto), a condizione che non aderisca al viso (non si abbarbichi; presumendo sia una condizione per cui è vietato il niqab), permettendo di vedervi attraverso.

- Alcune donne, quando entrano in stato di ihrām, mettono qualcosa come un turbante o clips sulle loro teste, in modo che nessuna parte del khimar o jilbab copra i loro volti. Ciò non è necessario, perché non c'è niente di sbagliato con il coprire all'occorrenza i propri volti.

- E' possibile per la pellegrina indossare una camicia, i pantaloni (solo sotto la veste), calzini, bracciali, anelli in oro, orologi a condizione di coprire i suoi ornamenti di fronte agli uomini non-mahram.

- Alcune donne superando il Miqat (con l'intenzione di fare Hājj o Umrāh) gli capita di diventare mestruate e non entrano in stato di ihrām, pensando che le mestruazioni implichano il loro pellegrinaggio; ma questo è un errore, perché il non avere le mestruazioni non è condizione obbligatoria per compiere il pellegrinaggio. Ma ella altresì entrerà in stato di ihrām e compierà tutti gli atti prescritti, tranne il tawaf (la circoambulazione della Kábah), quale ultimo rito del pellegrinaggio, ritardandolo fino a quando non diventerà pura dalle mestruazioni (anche dopo alcuni giorni).

- Le donne non devono recitare ad alta voce la talbiyah (Labeik ALLĀHumma Labeik..), ma a bassa voce, in modo che solo lei e al massimo le donne al suo fianco possano sentirla. Nessun uomo non mahram dovrà sentirla per evitare la fitnah (a causa di tentazioni o di attrarre attenzione). (Il tempo di recitazione del talbiyah comincia da dopo l'ingresso dello stato in ihrām per Hājj e dura fino a quando si lanciano le pietre al Jamrat al'Aqabāh nel Giorno del Sacrificio).

- È consentito ad una donna usare pillole per ritardare le mestruazioni per permetterle di svolgere tutti rituali dell'Hājj, a condizione che non gli facciano male.

- E' bene stare attente agli affollamenti di uomini in tutti i rituali dell'Hājj, specialmente durante il tawaf giunte al punto della Pietra Nera e all'angolo Yemenita; durnte il Saa'i (tra Safa e Marwāh) e al momento del lancio delle pietre al Jamaraat, (dove è bene scegliere un momento meno affollato per parteciparvi).

- Le donne non devono camminare velocemente durante il tawaf e neanche correre nel Saa'i (Safa e Marwāh) tra le due luci verdi, perché questa azione vale solo per gli uomini.

- Una donna mestruata può leggere libri di invocazioni e dhikr (ricordo di ALLĀH ), anche se contengono versetti del Corano (secondo le quattro scuole e la maggioranza dei sapienti). Le è lecito recitare il Corano senza toccarlo a mani nude (ma tramite guanti, stoffa o attraverso uno schermo le è consentito; secondo il pare più sicuro).

- Fare attenzione a non scoprire una qualsiasi parte del corpo nei luoghi affollati da uomini, come dove si effettuano le abluzione (alcune donne non si preoccupano molto di ciò e questo non è lecito, mostrando il collo, gli avambracci, i polpacci o i piedi).

- È consentito alle donne di lasciare Muzdalifah (il luogo dell'accampamento) prima dell'alba. Il Profeta lo permise ad alcune donne, in particolar modo a quelle che erano deboli fisicamente, dopo che la luna aveva fissato la fine della notte, potendo raggiunge al-Jamarat al-Aqabāh (dove si lanciano le pietre) prima che vi fosse affollamento. Aishā (che ALLĀH si compiaccia di lei) disse che Sawdāh (che ALLĀH si compiaccia di lei) chiese al Profeta la notte di Muzdalifah il permesso di andare prima dell'alba (detto riportato da al-Bukhāri e Muslim). Sawdāh (che ALLĀH si compiaccia di lei), non era una donna debole, ma per evitare l'affollamento chiese il permesso al Profeta di poter anticipare la sua partenza.

- È consentito ritardare la lapidazione al-Jamarat fino alla notte, se il tutore della donna pensa che l'affollamento sia troppo vasto e possa costituire pericolo. Lo stesso vale in riguardo alla lapidazione durante i tre giorni di Tashriq dove le donne possono lanciare le pietre da dopo l'Asr, che è il momento in cui l'affollamento è meno intenso (perché la maggioranza dei pellegrini ci si dirigerà da dopo mezzogiorno). Ma se si trovasse ancora impedimento (anche se alla luce del giorno è più consigliato) allora non c'è niente di male posticipare il lancio delle pietre alla notte.

- Non è ammissibile per una donna consentire al marito di avere rapporti con lei fino a quando non è uscita dallo stato di ihrām completamente. Questo avverrà solo dopo aver adempiuto a tre condizioni:

- Il lancio delle pietre al-Jamarat al-Aqabāh.
- Il taglio dei capelli dello spessore di un dito / o un terzo di dito (pressapoco 2 centimetri).
- Fare il tawaf del Hājj (circoambulazione della Kaba, tawafal-ifaadah).

Una volta che una donna ha adempiuto a queste tre condizioni, le è consentito fare tutte le cose che le erano state vietate durante lo stato di ihrām, tra cui il rapporto sessuale. Se ha adempito solo a due delle cose sopra citate, le è lecito fare tutto tranne il rapporto sessuale.

- Non è lecito per una donna mostrare i suoi capelli a uomini non-mahram, mentre si tagliando le sue punte. Al contrario è riprovevole e illecito perché aura (parte che deve restare coperta).

- Attenzione al non dormire di fronte agli uomini.

- Le donne che sono mestruate e non possono attendere il loro termine, avendo impedimenti fisici o economici al ritornare alla Kábah e compiere il tawaf, possono andarsene considerandosi uscite dallo stato di ihrām, ma dovranno offrire in scrificio una percora e distribuire la sua carne ai poveri e ai bisognosi (questa è la soluzione più sicura).

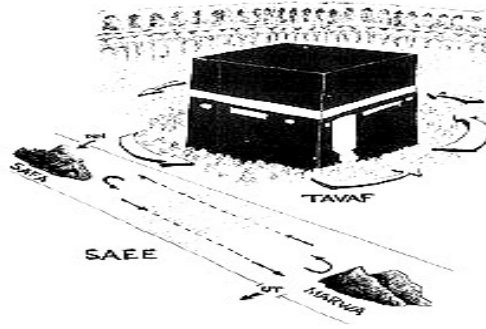
*Sentenze giuridiche:*

- E' lecito ad una donna compiere l'Hājj a nome del padre (musulmano, morto o con grave malatia)? Lode ad ALLĀH è lecito per una donna fare Hājj per conto di un uomo. Secondo un detto riportato da al-Bukhāri e Muslim. Ibn Hazm disse (nel testo al-Muhalla): "È lecito per una donna eseguire l'Hājj a nome di un uomo o per una donna, così come per un uomo eseguire l'Hājj a nome di una donna o di un uomo, perché il Profeta ﷺ permise a Khath di poter eseguire l'Hājj a nome di suo padre, come egli comandò a un uomo di eseguire l'Hājj per conto di sua madre e ad un altro uomo di poter eseguire l'Hājj per conto di suo padre. Pertanto in ciò non vi è alcun divieto.

- E' lecito l'utilizzo di pillole che impediscono il ciclo mestruale mensile durante i giorni del Hājj? Non c'è niente di male in ciò, perché contiene un beneficio e un vantaggio utile in modo che la donna può eseguire il tawafcon gli altri e non perda il suo gruppo, salvo se tali pillole non le recano danno fisico. (Il tawafè la circoambulazione della Kaba ed è l'unico atto obbligatorio del pellegrinaggio che richiede per forza di essere in stato di purezza rituale; ma per gli altri atti del pellegrinaggio se non è possibile svolgerli in stato di purezza non c'è problema).

*Shēykh Abd al Aziz Bin Baz*

- Alcuni studiosi considerano ammissibile fare il Saa'i prima del tawaf, solo per Hājj, ma non per l'Umrāh, a riguardo shēykh ibn al Uthāymin disse: è essenziale fare il tawaf prima del Saa'i. Se si inizia con il Saa'i prima del tawaf, si devono ripetere i riti, perché sono stati svolti in ordine errato. Se qualcuno dovesse fare riferimento al detto autentico (sahiā) del Messaggero di ALLĀH ﷺ il quale disse quando gli fu chiesto di fare il Saa'i prima del tawaf, ed egli rispose: fallo, non importa; ciò è riferito al momento dell'Hājj e non per l'Umrāh.

# Umrāh

I’**Umrāh** è una sorta di "pellegrinaggio minore" (così come talvolta viene anche chiamato), eseguito alla Mecca in qualsiasi momento dell'anno. In arabo Umrāh significa " visitare un luogo popolato", ma  come termine tecnico usato dalla Shari'ah (legge islamica), significa eseguire il tawaf(circoambulazione) della Kábah e il Saa'i , tra al Safa e al-Marwāh dopo aver assunto lo stato di ihrām (sacralizzazione), a partire da punti determinati, chiamati Miqat (la stesa cosa vale anche per l’Hājj pellegrinaggio). Il Miqat della gente proveniente dalla Siria, dall'Egitto e del Maghrib è Al-Juhfah. Se passano da Madinah, è preferibile per costoro scegliere il Miqat dei Medinesi, che è Dhu-l-Hulaifa. Il Miqat della gente dell'Iraq è Dhât 'Irq, quello della gente di Najd: Riyadh e limitrofi, Yalamlam (valle locata a sud-est, 125 km dalla Mecca) e Yemen è Qarn al Manazil. Coloro, tra questi ultimi tre gruppi, che passino da Madinah, sono obbligati a mettersi in stato di ihrām a Dhû-l-Hulaifa, poichè al di là di questo punto, non troveranno più nessun Miqat.

Dunque: Procedere in maniera appropriata al Miqat (punto d’inizio in stato di ihrām). All'ingresso dello stato di ihrām esprimere l'intenzione (di purezza- irham e di compiere l’Umra o l'Hājj) recitando:

***Labbaik ALLĀH umma bi-`Umrāh***

لَبَّيْكَ اللَّهُمَّ بِعُمْرَة

(Eccomi a Te! oh ALLĀH, compiendo l’Umrāh)

Se si teme di non completare  l’Umrāh (o Hājj), recitare:

***ALLĀH umma mahilli haithu habastani***

اللَّهُمَّ مَحِلِّيْ حَيْثُ حَبَسْتَنِي

[O ALLĀH,  il mio posto (se qualcosa mi impedisce di proseguire) è dove Tu avevi deciso]

Rivolti alla Qiblah (verso la Kábah) recitare:

***ALLĀH umma haadhihi Umrāh, laa riyaáa feehaa wa laa sum'ah***

اللَّهُمَّ هَذِهِ عُمْرَةٌ لاَ رِيَاءَ فِيْهَا وَلاَ سُمْعَة

(Oh ALLĀH, non mi metterò in mostra ne andrò in cerca di fama in questa Umrāh)

Successivamente a voce alta recita il talbiyah:

***Labeik ALLĀH umma Labeik, Labeik la sharika laka Labeik, Innal hamda wannimata laka walmulk La sharikalak***[9]

لَبَّيْكَ اللَّهُمَّ لَبَّيْك، لَبَّيْكَ لاَ شَرِيْكَ لَكَ لَبَّيْك،إِنَّ الْحَمْدَ وَ النِّعْمَةَ لَكَ وَ الْمُلْكُ لاَ شَرِيْكَ لَك

(Eccomi a Te! oh ALLĀH, Eccomi a Te! in risposta alla Tua chiamata, eccomi a Te!, non hai associati a Te, Eccomi a Te! Tutte le lodi, le grazie e il Regno sono Tuoi, non hai associati a Te!)

Ancora dal talbiyah, recitare:

***Labbaika ilaahal haqq***

لَبَّيْكَ إِلَهَ الْحَقّ

(Eccomi a Te! oh Signore della Verità)

All'ingresso di Masjid al-Haram (Moschea Sacra della Mecca) con il piede destro, recitare:

***ALLĀH umma salli `alaa Muhāmmad wa sallim ALLĀH umma aftah li abwaaba rahmatika***

اللَّهُمَّ صَلِّ عَلَى مُحَمَّدٍ وَ سَلِّم،اللَّهُمَّ افْتَحْ لِي أَبْوَابَ رَحْمَتِك

(Oh ALLĀH, benedici il profeta Muhāmmad e invoca su di lui la pace, oh ALLĀH, apri le porte della Tua pietà per Me)

All'inizio del Hajarul-Aswad (La Pietra Nera)[1],solo per gli uomini – scoprire la spalla destra posizionando la veste dell'ihrām sotto l'ascella. All'inizio di ogni giro, fare un segno con la mano destra verso al-Hajarul-Aswad (La Pietra Nera)[2], e recitare:

***ALLĀH uAkbar*** اللهُ أَكْبَر (ALLĀH è il più Grande)

Compiere sette giri della Kábah [3] (per i primi tre giri, solo per gli uomini camminare velocemente intorno alla Ka'bah; Al quarto giro camminare normalmente, in maniera perfettamente circolare fino al settimo giro). Nessuna particolare invocazione (dua'a) è richiesta durante il tawaf(è possibile dire quello che ci si sente). Durante ogni giro, tra ar-Ruknul-Yemeni (l'angolo Yemenita) [4] e la Pietra Nera, recitare:

***Rabbanaa aatinaa fid-dunyaa hasanatan wa fil aakhirati hasanatan wa qinaa 'adhaban naar***

رَبَّنَا آتِنَا فِي الدُّنْيَا حَسَنَةً وَ فِي الآخِرَةِ حَسَنَةً وَ قِنَا عَذَابَ النَّار

(Padrone - Signore nostro! Dacci le cose buone di questo mondo e le cose buone dell'Altra Vita, e allontanaci dal Fuoco!; Spiegazione del significato del Corano 2:201).

Coprire la spalla destra, recarsi alla stazione di Ibrahim (Profeta Abramo) se possibile, altrimenti in qualsiasi altra parte del Masjid al-Haraam (Sacra Moschea) e recitare:

***Wattakhidhu min-maqami ibraahima musalla***

وَاتَّخِذُوْا مِنْ مَّقَامِ إِبْرَاهِيْمَ مُصَلًّى

(E rendi la stazione di Ibrahim un luogo di preghiera).

Prega due rakāh (unità di preghiera); nella prima rakāh recita Sura al-Kafirun (Corano 109) e nella seconda rakāh, Sura al-Ikhlaas (Corano 112).

Poi bevi l'acqua di Zamzam e bagnati il capo con un po di essa.

Ritorna ad al-Hajarul-Aswad, fai un segno con la mano destra verso questa e recita:

***ALLĀH uAkbar*** اللهُ أَكْبَر (ALLĀH è il più Grande)

**Inizia così il Saa'i partendo da as-Safa.**

Ai piedi di as-Safa recita:

***Innas-safaa wal marwata min sháaáirillaahi faman Hājjal baita 'awi`tamara falaa junaaha 'alaihi an yattawwafa bihimaa wa man tatawwáa khiran fáinn ALLĀH a shaakirun 'alimun*** [9]

إِنَّ الصَّفَا وَالْمَرْوَةَ مِنْ شَعَآئِرِ اللهِ فَمَنْ حَجَّ الْبَيْتَ أَوِ اعْتَمَرَ فَلاَ جُنَاحَ عَلَيْهِ أَنْ يَطَّوَّفَ بِهِمَا وَمَنْ تَطَوَّعَ خَيْراً فَإِنَّ اللهَ شَاكِرٌ عَلِيْم

(Safâ e Marwa sono veramente fra i segni di ALLĀH e non ci sarà male alcuno se coloro che fanno il pellegrinaggio alla Casa o la Visita, correranno tra questi due colli. ALLĀH sarà riconoscente a chi si sarà imposto volontariamente un'opera meritoria. ALLĀH è grato, sapiente; Spiegazione del significato del Corano 2:158).

Ogni volta alla fine di as-Safa e al-Marwāh fermandosi rivolti verso la Kábah (nel punto dove

curvare per entrare nell'altro corridoio), recita:

***ALLĀH u Akbar ALLĀH u Akbar ALLĀH u Akbar - laa illaaha ill ALLĀH u wahdau laa sharikalah - lahul mulku wa lahul hamdu - yuhyi wa yumitu wa huwa 'alaa kulli shai'in qadir - laa ilaaha ill ALLĀH u wahdahu laa sharikalah - anjaza wádahu wa nasara ' abdahu wa hazamal ahzaaba wahdahu***

اَللَّهُ أَكْبَر، اَللَّهُ أَكْبَر، اَللَّهُ أَكْبَر لاَ إِلَهَ إِلاَّ اللَّهُ وَحْدَهُ لاَ شَرِيْكَ لَه، لَهُ الْمُلْكُ وَ لَهُ الْحَمْدُ يُحْيِي وَ يُمِيْتُ وَ هُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيْر؛لاَ إِلَهَ إِلاَّ اللَّهُ وَحْدَهُ لاَ شَرِيْكَ لَه، أَنْجَزَ وَعْدَهُ وَ نَصرَ عَبْدَهُ وَ هَزَمَ الأَحْزَابَ وَ حْدَه

(ALLĀH è il più Grande, ALLĀH è il più Grande, ALLĀH è il più Grande. Non vi è altra divinità al di fuori di ALLĀH, senza associati, a Lui il Regno e a Lui la lode; Egli è Potente su tutte le cose. Solo Lui da la vita e causa la morte, Egli è Onnipotente. Non esiste nessuno meritevole di adorazione eccetto ALLĀH, senza associati. Egli ha mantenuto le Sue promesse, ha aiutato i suoi servi ed ha sconfitto gli infedeli).

Per tre volte, facendo du'à (supplica) dopo la 1ma e la 2da  soltanto.

Durante il percorso da as-Safa ad al-Marwāh e al-Marwāh ad as-Safa, è permesso recitare:

***Rabbighfir warham innaka antal áazul akram***

رَبِّ اغْفِرْ وَارْحَم، إِنَّكَ أَنْتَ الأَعَزُّ الأَكْرَم

(Oh Padrone - Signore perdonami e abbi pietà di me, In verità Tu sei il più' Forte ed il più' Nobile).

Percorrere il Saa'i partendo da as-Safa arrivando al-Marwāh e da al-Marwāh ad as-Safa, per un totale di sette volte, finendo a al-Marwāh (att. percorrere sette volte il corridoio non fare sette giri). Quando si incontrano le luci verdi (poste in alto), solo per gli uomini – correre da una luce all'altra. Dopo aver completato il Saa'i, tutte le restrizioni sono cessate incluse le coniugali.

Quando si lascerà Masjid al-Haram (la Moschea) lo si farà con il piede sinistro, recitando:

***ALLĀHumma salli 'ala Muhāmmad wa sallim  ALLĀHumma inni 'as'aluka min fadhlika***

اللَّهُمَّ صَلِّ عَلَى مُحَمَّدٍ وَ سَلِّم،اللَّهُمَّ إِنِّي أَسْأَلُكَ مِنْ فَضْلِك

(Oh ALLĀH, benedica il Profeta Muhāmmad e invoca su  di lui la pace, Oh ALLĀH, Ti chiedo i Tuoi Favori).

Per gli uomini: radersi il capo (è consigliato o tagliarsi i capelli corti in maniera uniforme. Il Profeta ﷺ fece duh'à  tre volte per chi si rase il capo e una volta per chi si taglio i capelli; detto riportato da Muslim). Se si conseguirà l'Hājj (e non vi sarà tempo per far ricrescere i capelli) è allora consigliato tagliarli corti e raderli dopo.

Per le donne: tagliare i capelli di un terzo di dito (due centimetri circa, uniformemente).

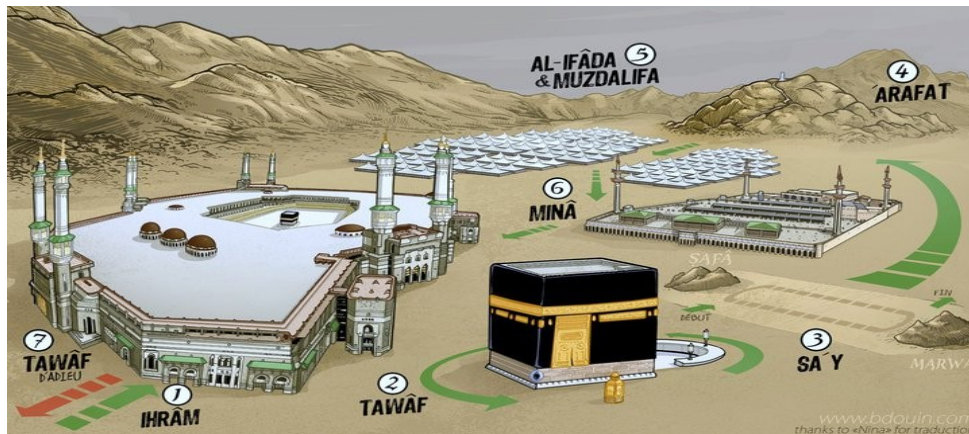
Rimuovere la veste dell'ihrām e tutte le restrizioni sono ora finite  (se si compie l'Hājj aspettare la mattina dell' 8vo giorno di Dhūl-Hijjah)

## Alcuni errori che si verificano durante il tawaf (circoambulazione):

Molti pellegrini aderiscono a specifiche suppliche durante il tawaf, essendoci tra loro gruppi che designano leggerle in coro. Questo è un errore da due punti di vista;

**In primo luogo**: L'adesione a una supplica specifica non viene menzionata da dover essere rispettata mentre si svolge il tawaf,  perché nessuna supplica specifica è stata menzionata dal Profeta ﷺ e i suoi Compagni, mentre compivano il tawaf;

**In secondo luogo**: La supplica del gruppo in coro è una innovazione, che interferisce anche con la concentrazione degli altri pellegrini che stanno facendo il tawaf. Ciò che è legiferato per tutti, è di supplicare per conto proprio senza alzare la voce.

# Schema riassuntivo dell'Hājj

(1) Quando l'ottavo giorno di Dhu'l-Hijja arriva, il giorno di al-Tarwiyah per chi sta facendo l'Hājj Tamattu (come fece il nostro Profeta) e l'Hājj Ifraad dovrà fare il ghusl (fortemente consigliato ma non obbligatorio) e indossare l'abito dell'ihrām. (Chi starà facendo l'Hājj Qiraan resterà in ihrām da dopo l'Umrāh).

(2) Uscire da Mina, pregare Zūhr, Asr e Isha accorciando le preghiere da quattro rakāh a due rakāh senza unirle tra loro.

(3) Quando il sole sorge il nono giorno di Dhu'l-Hijja, si vada a Arafah, e si preghi il Zūhr e Asr, nella maniera accorciata. Durante il soggiorno a Arafah compiere invocazioni in ricordo di ALLĀH, lodandoLo, implorandoLo per il Suo perdono, fino al tramonto.

(4) Quando il sole del nono giorno tramonta, andare da Arafah a Muzdalifah e pregare il Maghreb e l'Isha insieme, restando là fino alla preghiera dell'alba impegnandosi, durante la notte, con i du'à (invocazioni), fino a quando diventa chiaro.

(5) Partire da Muzdalifah e andare a Mina, prima che il sole sorga il giorno dell'Aid (festa).
Quando si raggiunge Mina, effettuare le seguenti adorazioni:
a. Il lancio delle pietre Jamrat al'Aqabāh e recitare il Takbir ("ALLĀH uakbar") ad ogni lancio.
b. Il sacrificio; dopo che il sole è sorto.
c. Rasarsi i capelli (consigliato; o tagliarli in modo uniforme molto corti), questo per gli uomini. Per le donne tagliarli uniformemente (2 cm circa).
d. Andare a Mecca ed eseguire il tawaf e il Saa'i (percorso tra Safa e Marwāh).

(6) Il lancio delle pietre il giorno 11, 12 e 13 di Dhu'l-Hijja, dopo che il sole ha superato il suo zenit, se si vuole ritardare la partenza, oppure solo per il 11 e 12 se si vuole partire prima. Dove si dovrà rimanere a Mina durante la notte.

(7) Se si vuole lasciare la Mecca, effettuare il tawaf d'addio (al wādaa) e questo concluderà le azioni dell'Hājj. Se si vorrà restare altri giorni rifare il tawaf d'addio in modo che sia l'ultima cosa che faremo alla Mecca, perché il Profeta ﷺ disse: Non si dovrebbe lasciare (Mecca) fino a che l'ultima cosa non sia il tawafd'addio (spiegazione del detto riportato da Muslim).

# Hājj

**L'8° giorno di Dhūl-Hijjah (Yawmut-Tarwiyah)** prima di indossare l'ihrām fare il gusl (o rifarlo nel caso si fosse compiuta prima l'Umrāh e usciti dallo stato di sacralizzazione).

Entrati nello stato di ihrām [5]; preparandosi per l'Hājj, recitare:

***Labbaik ALLĀH umma bi- Hājjah***

لَبَّيْكَ اللَّهُمَّ بِحَجّ

(Eccomi a Te! Oh ALLĀH, - in risposta alla Tua chiamata - compiendo l' Hājj).

Se si teme di non completare l'Hājj, (come già riportato) recitare:

***ALLĀH umma mahillee haithu habastanee***

اللَّهُمَّ مَحِلِّيْ حَيْثُ حَبَسْتَنِي

(O ALLĀH, il mio posto (se qualcosa mi impedisce di proseguire) è dove Tu avevi deciso)

Rivolgendosi verso la Qiblah recitare:

***ALLĀH umma haadhihi Hājjah, laa riyaáa feehaa wa laa sum'ah***

اللَّهُمَّ هَذِهِ حَجَّةٌ لاَ رِيَاءَ فِيْهَا وَلاَ سُمْعَة

(Oh ALLĀH, non mi metteró in mostra ne andró in cerca di fama in questo Hājj).

Poi recitare ad alta voce il talbiyah (la donna dovrà fare attenzione a non farsi sentire da non mahram):

***Labbayk ALLĀHumma Labbayk, Labbayk la sharika laka Labbayk, Innal hamda wanni'mata laka walmulk La sharika lak***

لَبَّيْكَ اللَّهُمَّ لَبَّيْك، لَبَّيْكَ لاَ شَرِيْكَ لَكَ لَبَّيْك،إِنَّ الْحَمْدَ وَ النِّعْمَةَ لَكَ وَ الْمُلْكُ لاَ شَرِيْكَ لَك

(Eccomi a Te! oh ALLĀH, Eccomi a Te! in risposta alla Tua chiamata, eccomi a Te!, non hai associati a Te, Eccomi a Te! Tutte le lodi, le grazie e il Regno sono Tuoi, non hai associati a Te!)

E ancora dal talbiyah, recitare:

***Labbaika ilaahal haqq***

لَبَّيْكَ إِلَهَ الْحَق

(Eccomi a Te! oh Signore della Verità)

Tra la fine della preghiera del Fajr fino a prima di quella del Dhuhr con calma dirigersi verso Mina. In permanenza a Mina pregare Dhuhr, 'Asr, Maghrib e 'Ishà nella forma breve (qasr) ma non combinata [6].

**Al 9° Giorno di Dhūl-Hijjah (Yawmu Arafah, monte)** pregare il Fajr a Mina, poi dopo l'alba, con calma procedere verso Arafah. Potendo continuare a recitare il talbiyah:

***Labayk ALLĀH umma Labayk, Labayk la sharika laka Labayk, Innal hamda wanni'mata laka walmulk La sharika lak***

لَبَّيْكَ اللَّهُمَّ لَبَّيْك، لَبَّيْكَ لاَ شَرِيْكَ لَكَ لَبَّيْك،إِنَّ الْحَمْدَ وَ النِّعْمَةَ لَكَ وَ الْمُلْكُ لاَ شَرِيْكَ لَك

Proclamare la Grandezza di ALLĀH recitando:

***ALLĀH u Akbar*** اللهُ أَكْبَر (ALLĀH è il più Grande)

Sostare a Namirah [7] e rimanervi fino a dopo lo Zawaal (sole allo zenit, senza ombra) e ascoltare la Khutbah (discorso dell'Imam). Pregare Dhur e Asr (nella forma breve e combinata all'orario del Dhur), con un solo Adhan (richiamo alla preghiera) e due Iqamah (convocazione alla preghiera). Non pregare dopo l'Asr. Poi con calma procedere ad Arafah, rimanendovi fino al tramonto. Sostare

sulle rocce ai piedi del Monte della Pietà (Jabalur-Rahmah) se non è possibile si può sostare ovunque. Rivolti alla Qiblah, con le mani sollevate, recitare il talbiyah:

***Labayk ALLĀH umma Labayk, Labayk la sharika laka Labayk, Innal hamda wanni'mata laka walmulk La sharika lak***

لَبَّيْكَ اللَّهُمَّ لَبَّيْك، لَبَّيْكَ لاَ شَرِيْكَ لَكَ لَبَّيْك،إِنَّ الْحَمْدَ وَ النِّعْمَةَ لَكَ وَ الْمُلْكُ لاَ شَرِيْكَ لَك

E' consigliato recitare frequentemente la seguente invocazione, essa è la migliore supplica da recitare in questo giorno:

***Laa ilaha ill ALLĀH u wahdahu laa sharika lahu lahul mulk wa lahul hamdu wa huwa 'alaa kulli shay'in qadir***

لاَ إِلَهَ إِلاَّ اللَّهُ وَحْدَهُ لاَ شَرِيْكَ لَه، لَهُ الْمُلْك، وَ لَهُ الْحَمْد، وَ هُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيْر

(Non vi è altra divinità al di fuori di ALLĀH, il Solo senza associati, a Lui il Regno e a Lui la lode; Egli è Potente su tutte le cose).

Dopo l'alba, con calma procedure verso  Muzdalifah.

In sosta a Muzdalifah pregare il Maghrib e l'Ishà in forma breve e combinata[6], (dopo un Adhan e due Iqamah), senza effettuare altere preghiere in seguito (neanche il witr). Andare a dormire per poi pregare Fajr.

**10° Giorno di Dhūl-Hijjah (Yawmun-Nahr)** pregare il Fajr e con calma procedere verso al-Mash'arul-Haraam (Muzdalifah), ascendendo il monte. Se non è possibile, tutta Muzdalifah è un posto adatto dove sostare. Rivolti alla Qiblah, invocare ALLĀH recitando:

***Alhamdu lillahi*** الْحَمْدُ لِلَّ (Lode ad  ALLĀH)

E proclamare le Grandezze di ALLĀH recitando:

***ALLĀH u Akbar*** اللَّهُ أَكْبَر (ALLĀH è il più Grande)

Poi proclamare l'unicità  di ALLĀH recitando:

***Laa ilaha ill ALLĀH*** لاَ إِلَهَ إِلاَّ الل

(Non vi è altra divinità all'infuori di  ALLĀH)

Infine, effettuare suppliche fino a che è visibile la sfera gialla del sole - prima del tramonto e poi con calma procedere verso Mina[10], recitando il talbiyah:

***Labayk ALLĀHumma Labayk, Labayk la sharika laka Labayk, Innal hamda wanni'mata laka walmulk La sharika lak***

لَبَّيْكَ اللَّهُمَّ لَبَّيْك، لَبَّيْكَ لاَ شَرِيْكَ لَكَ لَبَّيْك،إِنَّ الْحَمْدَ وَ النِّعْمَةَ لَكَ وَ الْمُلْكُ لاَ شَرِيْكَ لَك

**Lancio delle pietre ai Pilastri** (rituale della lapidazione di satana):
A Muzdalifa, raccogliere le pietre [11] e dall'alba fino a notte, con calma procedere verso il Jamaratul-Aqabah al-Kubraa per il loro lancio. Rivolto al-Jamarat con Mecca alla tua sinistra e Mina alla tua destra, lanciare sette pietre al-Jamarat dicendo:

***ALLĀH u Akbar*** اللَّهُ أَكْبَر (ALLĀH è il più Grande,  dopo ogni lancio)

(Se un uomo o una donna è debole da non poter gestire la folla gli è consentito dirigersi verso i Jamarat alla fine della notte, prima dell'arrivo dei pellegrini).

**Eseguire il sacrificio:**
Acquistare il biglietto per al-Hadi (biglietto del sacrificio), è permesso altrimenti con calma procedere verso la casa del macello a Mina per il sacrificio (nessuno altro luogo è idoneo). All'inizio del sacrificio recitare:

***Bismillaahi w ALLĀH u Akbar Al-Laahumma Inna Hadha Minka Wa Laka Al Lahumma Taqabbal Minnee***

بِسْمِ اللهِ وَ اللَّهُ أَكْبَر اللَّهُمَّ إِنَّ هَذَا مِنْكَ وَ لَكَ اللَّهُمَّ تَقَبَّلْ مِنِّي

(Nel nome di ALLĀH, e ALLĀH è il più' Grande. Oh ALLĀH, tutto proviene da Te e tutto Ti

appartiene. Oh ALLĀH, accetta questo da me).

**Rasarsi il Capo:**
Per gli uomini è consigliato radersi il capo (o al limite tagliare i capelli in maniera uguale in tutti i punti); per le donne tagliare i capelli dell'altezza di un dito o di un terzo (circa 2 cm). Rimuovere l'ihrām e tutte le restrizioni sono ora finite eccetto le relazioni coniugali.

Con calma procedere verso Mecca per compiere il tawafūl-Ifaadhah (tawafūl-Ziyarat).[8]

All'ingresso del Masjid al-Haram (non è richiesto l'ihrām) con il piede destro, recitare:
***ALLĀH umma salli `alaa Muhāmmad wa sallim ALLĀH umma aftah li abwaaba rahmatika***
اللَّهُمَّ صَلِّ عَلَى مُحَمَّدٍ وَ سَلِّم، اللَّهُمَّ افْتَحْ لِي أَبْوَاب رَحْمَتِك

Iniziare ad al-Hajarul-Aswad (Pietra Nera)[1]. All'inizio di ogni percorso, fare un segno con la mano destra verso al-Hajarul-Aswad [2], e recitare:
***ALLĀH u Akbar*** اللهُ أَكْبَر (ALLĀH è il più Grande)

Camminare a passo normale, fare sette giri della Kábah[3]. Durante ogni giro, tra l'angolo Yemenita [4] (ar-Ruknul-Yemeni)[4] e la Pietra Nera (al-Hajarul-Aswad), recitare:
***Rabbanaa aatinaa fid-dunyaa hasanatan wa feel aakhirati hasanatan wa qinaa 'adhaaban naar***
رَبَّنَا آتِنَا فِي الدُّنْيَا حَسَنَةً وَ فِي الآخِرَةِ حَسَنَةً وَ قِنَا عَذَابَ النَّار
(Padrone - Signore nostro! Dacci le cose buone di questo mondo e le cose buone dell'Altra Vita, e allontanaci dal Fuoco!; Spiegazione del significato del Corano 2:201).

Dirigersi verso la Stazione di Ibrahim e recitare:
***Wattakhidhu min-maqaami ibraahima musalla***
وَاتَّخِذُوْا مِنْ مَّقَامِ إِبْرَاهِيْمَ مُصَلًّى

Di fronte alla Stazione di Ibrahim - se possibile, altrimenti ovunque ad Masjid al-Haram: pregare due rakāh; nella prima rakāh recita Sura al-Kafirun (Corano, 109) e nella seconda rakāh, Sura al-Ikhlaas (Corano, 112). Poi bere acqua Zamzam, e bagnare il capo con un po d'acqua. Ritornare ad al-Hajarul-Aswad (La Pietra Nera) e fare un segno verso di essa con la mano destra[2], e recitare:
***ALLĀHu Akbar*** اللهُ أَكْبَر (ALLĀH è il più Grande)

Iniziare Sa'i a as-Safa. Ai piedi di as-Safa recitare:
***Innas-safaa wal marwata min sháaáirillaahi faman Hājjal baita 'awi`tamara falaa junaaha 'alaihi an yattawwafa bihimaa wa man tatawwáa khiran fáinnALLĀHa shaakirun 'alimun***
إِنَّ الصَّفَا وَالْمَرْوَةَ مِنْ شَعَآئِرِ اللهِ فَمَنْ حَجَّ الْبَيْتَ أَوِ اعْتَمَرَ فَلاَ جُنَاحَ عَلَيْهِ أَنْ يَطَّوَّفَ بِهِمَا وَمَنْ تَطَوَّعَ خَيْراً فَإِنَّ اللهَ شَاكِرٌ عَلِيْم

Terminato ogni tratto (corridoio) tra as-Safa e al-Marwāh rivolti alla Kábah (punto dove si curva da un corridoi all'altro) recitare:
***ALLĀH u Akbar ALLĀH u Akbar ALLĀH u Akbar laa illaaha ill ALLĀH u wahdahu laa sharikalah lahul mulku wa lahul hamdu - yuhyi wa yumitu wa huwa 'alaa kulli shai'in qadir - laa ilaaha ill ALLĀH u wahdahu laa sharikalah - anjaza wádahu wa nasara ' abdahu wa hazamal ahzaaba wahdahu*** - per tre volte, facendo un du'a solo dopo la prima e la seconda invocazione.
اَللهُ أَكْبَر، اَللهُ أَكْبَر، اَللهُ أَكْبَر لاَ إِلَهَ إِلاَّ اللهُ وَحْدَهُ لاَ شَرِيْكَ لَه، لَهُ الْمُلْكُ وَ لَهُ الْحَمْدُ يُحْيِي وَ يُمِيْتُ وَ هُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيْر؛ لاَ إِلَهَ إِلاَّ اللهُ وَحْدَهُ لاَ شَرِيْكَ لَه، أَنْجَزَ وَعْدَهُوَ نَصَرَ عَبْدَهُ وَ هَزَمَ الأَحْزَابَ وَ حْدَه

Durante il cammino da as-Safa ad al-Marwāh e da al-Marwāh ad as-Safa, è permesso recitare:
***Rabbighfir warham innaka antal áazzul akram***
رَبِّ اغْفِرْ وَارْحَم، إِنَّكَ أَنْتَ الأَعَزُّ الأَكْرَم

Percorrere il cammino partendo da as-Safa arrivando al-Marwāh e da al-Marwāh ad as-Safa, per un totale di sette volte, finendo a al-Marwāh (att. percorrere sette volte il corridoio non fare sette giri). Quando si incontrano le luci verdi (poste in alto), solo per gli uomini – correre da una luce all'altra. Dopo aver completato il Saa'i, tutte le restrizioni sono cessate incluse le coniugali. Quando si

lascerà il Masjid al-Haram (la Moschea) lo si farà con il piede sinistro, recitando:

***ALLĀHumma salli 'ala Muhāmmad wa sallim - ALLĀHumma innee 'as'aluka min fadhlika***

اللَّهُمَّ صَلِّ عَلَى مُحَمَّدٍ وَ سَلِّم،اللَّهُمَّ إِنِّي أَسْأَلُكَ مِنْ فَضْلِك

**11° e 12° Giorno di Dhūl-Hijjah** (Ayamut-Tashriq) permanenza a Mina per il lancio delle pietre. Dall'inizio dello Zawaal (sole allo zenit – a mezzo giorno circa e non prima) fino alla notte (se pur è meglio farlo con la luce) si ha tempo di colpire con le pietre i tre Jamarat (il bacino circondariale dei pilastri), con 21 pietre al giorno[11].

Rivolti al primo Jamarat, as-Sughraa (il più piccolo), con la Mecca alla nostra sinistra e Mina alla nostra destra, lanciare le sette pietre (allo Jamarat) recitando ad ogni lancio:

***ALLĀHu Akbar*** للّٰهُ أَكْبَر (ALLĀH è il più Grande)

Dopo il lancio delle pietre (sassilini) al primo Jamarat, rivolti alla Qiblah (con il primo Jamarat alla tua destra), sollevare le mani e invocare il Signore come e quanto si desidera (stando in piedi).

Poi con calma procedere al 2ndo (medio) Jamarat al-Wustaa, con la Mecca alla propria sinistra e Mina alla destra, lanciare le sette pietre, ripetendo ad ogni lancio:

***ALLĀHu Akbar*** للّٰهُ أَكْبَر (ALLĀH è il più Grande)

Dopo il lancio delle pietre al secondo Jamarat, rivolti alla Qiblah (con il secondo Jamarat alla nostra destra), sollevare le mani e invocare il Signore (con un du'à lungo secondo la Sunnah, stando in piedi). Poi, con calma procedere al terzo Jamarat. Rivolti al terzo Jamarat, al-Aqabah al-Kubra, con la Mecca alla nostra sinistra e Mina a destra, lanciare sempre le pietre ripetendo ad ogni lancio:

***ALLĀHu Akbar*** للّٰهُ أَكْبَر (ALLĀH è il più Grande)

Dopo il lancio delle pietre all'ultimo Jamarat, al-Aqabah si proseguirà senza effetture nesuna supplica. Dopo l'ultimo lancio delle pietre il 12mo giorno[12], con calma si uscirà da Mina e si procederà verso la Mecca.

Prima della partenza finale da Mecca, si dovrà eseguire il **tawafūl-Wadaà**[8] (circoambulazione di addio della Kábah ) come ultimo (obbligatorio) rito.

All'ingresso di Masjid al-Haram con il piede destro, recitare:

***ALLĀHumma salli ala Muhāmmad wa sallim - ALLĀHumma aftah lee abwaaba rahmatika***

اللَّهُمَّ صَلِّ عَلَى مُحَمَّدٍ وَ سَلِّم، اللَّهُمَّ افْتَحْ لِي أَبْوَابَ رَحْمَتِك

(O ALLĀH benedici Muhāmmad e la Sua famiglia; O ALLĀH aprimi le porte della TUA misericordia)

Non è richiesto l'ihrām. Iniziare dalla Pietra Nera[1].

All'inizio di ogni giro, fare un segno con la mano destra verso al-Hajarul-Aswad (Pietra Nera)[2], e recitare:

***ALLĀHu Akbar*** للّٰهُ أَكْبَر (ALLĀH è il più' Grande)

Camminare a passo normale facendo 7 giri della Kábah[3]. Durante ogni giro, tra ar-Ruknul Yemeni (angolo Yemenita) ed al-Hajarul-Aswad (Pietra Nera), recitare:

***Rabbanaa aatinaa fid-dunyaa hasanatan wa feel aakhirati hasanatan wa qinaa 'adhaaban naar***

رَبَّنَا آتِنَا فِي الدُّنْيَا حَسَنَةً وَ فِي الآخِرَة حَسَنَةً وَ قِنَا عَذَابَ النَّار

(Padrone - Signore nostro! Dacci le cose buone di questo mondo e le cose buone dell'Altra Vita, e allontanaci dal Fuoco!; Spiegazione del significato del Corano 2:201).

Andare verso la Stazione di Ibrahim e recitare:

***Wattakhidhoo min-maqaami ibraaheema musalla***

وَاتَّخِذُوْا مِنْ مَّقَامِ إِبْرَاهِيْمَ مُصَلًّى

(E renDi la stazione di Ibrahim un luogo di preghiera).

Di fronte alla Stazione di Ibrahim - pregare due rakāh. Completato il tawafūl-Wadaà, abbiamo così terminato il nostro pellegrinaggio Hājj. Alla uscita da Masjid al-Haram con il piede sinistro, recitare:

***ALLĀHumma salli 'alla Muhāmmad wa sallim - ALLĀHumma innee 'as'aluka min fadhlika***

اللَّهُمَّ صَلِّ عَلَى مُحَمَّدٍ وَ سَلِّم، اللَّهُمَّ إِنِّي أَسْأَلُكَ مِنْ فَضْلِك

(O ALLĀH benedici Muhāmmad e la Sua famiglia - O ALLĀH te lo chiedo per la TUA Eccellenza).

## Alcuni errori che si verificano durante la lapidazione dei Jamarat

- Alcune persone pensano che la lapidazione della Jamarat non è valida se non è fatta di pietre provenienti da Muzdalifah. Si tratta dunque di un'idea sbagliata perché i sassolini possono essere prelevati da qualsiasi luogo.

- Alcune persone, quando raccoglie i sassolini li lava per la paura che qualcuno possa averci urinato sopra o preferisce pulirli in generale pensano che questo sia meglio. In ogni caso, il lavaggio dei ciottoli è una innovazione (bid'ah), perché il Messaggero ﷺ non l'ha fatto ed è una azione sconsigliata.

- Alcune persone vedono nei Jamarat demoni e si immedesimano emotivamente e rabbiosamente effettuano il lancio dei sassi, come se vi fosse di fronte a loro il diavolo. Tutto questo è sbagliato e può causare danni. Dalla selezione delle pietre più grandi del dovuto pensando di infliggere un colpo più intenso, allo sferrare forti lanci che se non vanno a segno possono recare danni agli altri. Il nostro comportamento dovrà quindi limitarsi al ricordo di ALLĀH ﷻ e il Profeta ﷺ, come un semplice altro atto di adorazione.

- Alcune persone distrattamente non considerano importante che i sassolini vadano nella fossa intorno al-Jamarat e a tal proposito il rito può essere nullo. Certamente dato l'affollamento o qualche altro fattore, non possiamo essere sempre certi di aver centrato correttamente la fossa, ma a tal proposito l'intenzione (il niāh) ci basterà per convalidare la nostra azione.

- Alcune persone pensano che i ciottoli debbano colpire il pilastro nella fossa. Questo è un concetto sbagliato, non essendo essenziale per la lapidazione che i ciottoli colpiscano il pilastro. Il pilastro è lì solo come marcatore della buca in cui i ciottoli dovranno cadere. (Se i ciottoli entreranno nella buca sarà sufficiente, colpendo o meno il pilastro).

- Uno degli errori più gravi che si fanno è quando alcune persone prendono la questione della lapidazione delle Jamarat leggermente e delegano qualcun altro di farlo al posto loro, anche se sono in grado di farlo. Questo è un grave errore e peccato, perché la lapidazione delle Jamarat è uno dei rituali obbligatori dell'Hājj e senza scusa valida (avendo un lasso di tempo molto ampio fino alla notte) è segno di mancanza nei confronti di un dovere e negligenza.

***Che ALLĀH lode a LUI l'altissimo accetti il vostro pellegrinaggio, assolva i vostri peccati e Aumenti la vostra fede e devozione verso di LUI.***
***"Il pellegrinaggio accolto favorevolmente da DIO non ha ricompensa minore che il Paradiso stesso".***

(Detto autentico riportato da al Bukhāri e Muslim)

**Note:**

**1** Se possibile, scalare l'area tra l'angolo di al-Hajarul-Aswad (Pietra Nera) e la porta, posando torace, faccia e braccia su quest'area.

**2** Se possibile, toccare la Pietra Nera con la mano destra, baciarla e prostrarsi su di essa, come cosa migliore da farsi; altrimenti, dopo averla toccata con la mano destra baciare la mano; oppure fare semplicemente un gesto con la mano destra verso di essa.

**3** Non c'è uno specifico du'à durante il percorso intorno alla Kábah, eccetto quello che è stato menzionato tra l'angolo Yemenita e la Pietra Nera. E' possibile anche recitare il Corano o qualsiasi altra du'à che si desidera.

**4** Se possibile toccare Ar-Ruknul-Yemeni (Angolo Yemenita) ogni volta, ma se ne si è impossibilitati è sufficiente fare solo un gesto con la mano verso di esso (non baciarlo).

**5** Da qualsiasi luogo risiedi - hotel, casa, etc.

**6** Pregare il Zhuhr, Asr e Ishai di due rakha (unità di preghiera). Maghrib e Fajer normalmente. Ishaa è seguita da Witr (una rakāh).

**7** Un posto vicino ad Arafah dove ora c'è una moschea. Se non è possibile è concesso procedere verso, Arafah.

**8** è anche possibile fare tawafūl Ziyarrat se non è stato fatto il 10mo giorno. Le donne dovrebbero passare altri giorni per il tawafa Mecca in caso di mestruazioni.

**9** Pronuncia in Italiano.

**10** Dovresti passare attraverso la valle di Muhassar, poi correre attraverso di essa.

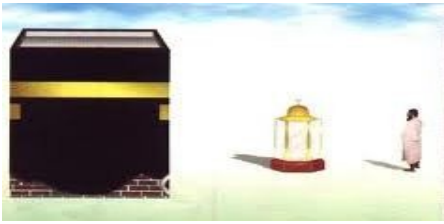
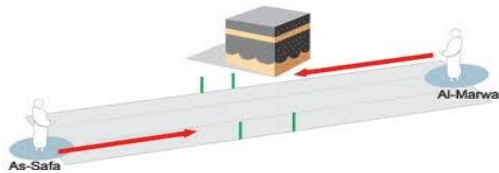
11 Puoi anche raccogliere i sassi a Mina o in qualsiasi altro posto non importa. Avrai bisogno di 7 sassolini il 10mo giorno da tirarli al-Jamarat più vicino alla Mecca e poi avrai bisogno di altre pietre per 11mo – 12mo giorno, delle quali dovrai lanciare un numero di 21 al giorno, (7 per ogni Jamarat essendo 3) partendo dal Jamarat più vicino alla Mecca e tra il lancio di un Jamarat e l'altro come Sunnah fortemente consigliata si deve fare un intenso e lungo du'à (invocazione) rivolti verso la Qibla. Se deciderai di restare anche il 13mo giorno avrai bisogno di altri 21 sassolini . I sassolini non devono essere più grandi di un cece (circa 1cm- guardare la foto dei sassolini all'ultima pagina del libro). Il Jamarat non è il pilastro ma il bacino circondario e i sassolini dovranno cadere nel suo interno (altrimenti è da rifare). Le pietre grosse o il lancio di qualsiasi altra cosa è un'innovazione (bid'āh). Nessuno se si ha la forza di farlo dovrà lanciare le pietre per noi, perché è un atto obbligatorio del pellegrinaggio. Se una persona lapida i Jamarh prima del meridiano (mezzogiorno circa) il suo atto non è valido e dovrà rieseguire la lapidazione (secondo la maggioranza dei sapienti).

**12** è permesso completare il tawafūl-Wadaá il 12mo giorno di Dhūl-Hijjah (solo se si parte da Mina prima del tramonto).

- La simbologia araba che segue il nome del nostro Signore e del Suo Inviato si riferiscono a frasi di elogio ed esaltazione.

ﷻ عزوجل : Egli è (il solo) Potente ed Eccelso; l'Onnipotente.

ﷺ صلى الله عليه وسلم : La benedizione di ALLĀH e la pace su di lui.

**Stazione di Ibrahim**

**Saa'i (percorso tra Safa e Marwāh)**

**I due segnali luminosi: da Safa direzione Marwāh; che delimitano dove cominciare e dove fine di correre (per gli uomini).**

**Dimensione dei sassolini da lanciare ai Jamarat**

**Moschea al Haram**